

TITOLO ABILITATIVO	PROCEDIMENTO AUTOCERTIFICABILE
DELIBERA (Commissione Provinciale per l'Artigianato)	SI

ENTE COMPETENTE	ENTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO
COMUNE	CAMERA DI COMMERCIO

AMBITO DI APPLICAZIONE

Rientrano in questa attività, le imprese di installazione di impianti relativi agli edifici adibiti ad **uso civile** quali:

- A) Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore. (Rientrano altresì in questa categoria, gli impianti relativi agli immobili adibiti ad Attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi);
- B) Impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- C) Impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;
- D) Impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
- E) Impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore;
- F) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, di scale mobili e simili;
- G) Impianti di protezione antincendio

L'impresa artigiana può essere svolta in forma **INDIVIDUALE** o di **SOCIETA'**. (1) (2)

*In caso si richieda l'iscrizione per l'esercizio dell'attività in forma **individuale**, l'imprenditore deve essere in possesso personalmente dei requisiti tecnico-professionali relativi alla (o alle) attività per cui chiede l'iscrizione. Nel caso di esercizio dell'attività in forma **societaria**, per ciascuna delle attività per cui si richiede l'iscrizione, dovrà essere presente un socio in possesso dei requisiti professionali necessari (anche nella persona del titolare dell'impresa).*

L'esercizio di una attività artigianale sia in forma individuale che societaria è possibile solo dopo aver ottenuto l'iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane tenuto dalla apposita Commissione Provinciale dell'Artigianato presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato: tale iscrizione ha efficacia costitutiva della qualifica di impresa artigiana.

Nessuna impresa può adottare quale ditta, insegna o marchio una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato se essa non è iscritta nell'Albo.

ADEMPIMENTI

La domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane è presentata **al comune nel cui territorio l'impresa svolge la propria attività** (dove, cioè, ha la propria sede operativa).

La domanda può essere presentata dall'interessato munito di documento d'identificazione o da altra persona, allegando alla documentazione la fotocopia del documento d'identificazione del richiedente l'iscrizione.

DOCUMENTAZIONE DITTE INDIVIDUALI

1. N. 1 copia della Domanda in bollo (**modello ART/A**) da Euro 14,62 compilata in tutte le sue parti (anche della parte riservata al riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 3 della legge 46/90. I quadri non compilati dovranno essere sbarrati.);
2. Fotocopia della fattura n. 1 riferita all'anno di apertura della partita IVA con allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti la conformità con l'originale;
3. Versamento di Euro 40,00 per diritti di segreteria su c/c 68583004 intestato alla Camera di Commercio di Roma (*la parte del bollettino di c/c postale denominata Attestazione*);
4. Versamento di Euro 168,00 per tasse di concessioni governative da effettuare su c/c 8003 intestato all'Ufficio del Registro di Roma – Tasse e concessioni governative
5. Fotocopia del versamento di Euro 80,00 (+ il 20% per ciascuna unità locale) utilizzando il modello di pagamento F24 compilando la sezione "regione ed enti locali" e indicando quale codice tributo **3850** e quale codice ente locale la sigla "**RM**"
6. Dimostrazione del possesso di **UNO** dei requisiti tecnico professionali previsti dalla legge 05.03.90 n. 46 di seguito elencati: (2)
 - **Laurea in materia tecnica specifica** conseguita presso una università statale o legalmente riconosciuta;
 - **Diploma di scuola secondaria superiore** conseguito, con specializzazione relativa al settore dell'attività richiesta, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguito da un periodo di almeno UN ANNO continuativo di lavoro in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore;
 - **Attestato** conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, seguito da un periodo di almeno **DUE ANNI** consecutivi di lavoro in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore;
 - **Prestazione lavorativa** per un periodo di almeno **TRE ANNI** con la qualifica di **operaio specializzato**, in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore;
7. *Certificato di soggiorno (solo per extracomunitari) (3)*
8. Fotocopia di un documento di riconoscimento (in caso la domanda sia presentata da persona *diversa dal richiedente*);

DOCUMENTAZIONE SOCIETA' (2)

1. N. 1 copia della Domanda in bollo (**modello ART/B**) da Euro 14,62 compilata in tutte le sue parti. I quadri non compilati dovranno essere sbarrati.;
 - Intercalare per la richiesta di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali personali previsti dall'art. 3 della legge 05.03.90 n. 46 (**intercalare ART 46/90**)
2. Fotocopia della fattura n. 1 riferita all'anno di apertura della partita IVA con allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti la conformità con l'originale;
3. Versamento di Euro 46,00 per diritti di segreteria su c/c 68583004 intestato alla Camera di Commercio di Roma (*la parte del bollettino di c/c postale denominata Attestazione*);

4. Versamento di Euro 168,00 per tasse di concessioni governative da effettuare su c/c 8003 intestato all'Ufficio del Registro di Roma – Tasse e concessioni governative
5. Dimostrazione del possesso di **UNO** dei requisiti tecnico professionali previsti dalla legge 05.03.90 n. 46 di seguito elencati: (2)
 - **Laurea in materia tecnica specifica** conseguita presso una università statale o legalmente riconosciuta;
 - **Diploma di scuola secondaria superiore** conseguito, con specializzazione relativa al settore dell'attività richiesta, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguito da un periodo di almeno UN ANNO continuativo di lavoro in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore;
 - **Attestato** conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, seguito da un periodo di almeno **DUE ANNI** consecutivi di lavoro in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore;
 - **Prestazione lavorativa** per un periodo di almeno **TRE ANNI** con la qualifica di **operaio specializzato**, in qualità di dipendente, socio lavoratore, familiare collaboratore in una impresa del settore come **operaio specializzato**. Nel caso in cui il requisito professionale sia collegato ad attività lavorativa svolta presso impresa del settore, si dovrà allegare anche la seguente documentazione:
 - Dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risultino gli estremi del dipendente, l'attività svolta, il periodo lavorativo, la qualifica ed il livello di inquadramento;
 - Estratto contributo INPS timbrato dalla sede zonale di appartenenza;
 - Fotocopia, con originale in visione, del libretto di lavoro;
 - Fotocopia, con originale in visione, dei modelli 01/M relativi ai versamenti INPS o modelli CUD
 - **Solo nel caso** in cui l'attività sia stata svolta in qualità di Titolare – Socio lavoratore:
 - Estremi della posizione assicurativa dell'impresa presso l'INAIL,
 - Nominativo dell'assicurato designato quale responsabile tecnico,
 - Data da cui hanno avuto inizio i versamenti assicurativi a carico dello stesso,
 - Attività, per l'esercizio della quale, sono stati effettuati i versamenti di cui sopra.
6. *Certificato di soggiorno (solo per extracomunitari) (3)*
7. Fotocopia di un documento di riconoscimento (*in caso la domanda sia presentata da persona diversa dal richiedente*);

MODALITA' E TEMPI

Tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 della Legge 443/85 e successive modifiche e integrazioni sono tenute a far domanda di iscrizione all'albo entro **30 giorni** dall'inizio dell'attività per non incorrere nelle sanzioni amministrative previste dall'art. 5 della stessa legge.

Il comune, svolta l'istruttoria di cui al comma 4 della L.R. 17/99 trasmette la domanda, entro **20 giorni** dalla data di presentazione, alla commissione provinciale competente per territorio.

La commissione provinciale trasmette immediatamente copia conforme all'originale della domanda alla CCIAAA ai fini dell'annotazione nel registro imprese.

I provvedimenti di iscrizione o diniego verranno notificati agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare entro **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda. Trascorso tale termine, la domanda si intende accolta, fatti salvi i poteri di verifica d'ufficio di competenza della commissione provinciale.

Ogni trenta mesi la commissione provinciale procede alla revisione dell'albo secondo le previsioni

dell'articolo 7, comma terzo, della legge 443/1985 e successive modifiche ed integrazioni. Tale revisione deve accertare:

- a) il permanere nelle imprese iscritte dei requisiti di legge per l'iscrizione all'albo;
- b) l'esistenza effettiva dell'impresa nello stato di fatto e di diritto denunciato.

ONERI DITTE INDIVIDUALI

Euro 14,62 per marca da bollo domanda
Euro 40,00 per diritti di segreteria CCIAA su c/c 68583004
Euro 168,00 per tasse di concessioni governative da effettuare su c/c 8003 intestato all'Ufficio del Registro di Roma – Tasse e concessioni governative
Euro 80,00 per diritto annuale di iscrizione all'albo delle imprese artigiane utilizzando il modello di pagamento F24 compilando la sezione "regione ed enti locali" e indicando quale codice tributo **3850** e quale codice ente locale la sigla "RM"

ONERI SOCIETA'

Euro 14,62 per marca da bollo domanda
Euro 46,00 per diritti di segreteria CCIAA su c/c 68583004
Euro 168,00 per tasse di concessioni governative da effettuare su c/c 8003 intestato all'Ufficio del Registro di Roma – Tasse e concessioni governative

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 08.08.1985 n. 443	Legge quadro per l'artigianato
L.R. 01.09.1999 n. 17	Norme per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento delle commissioni provinciali e della commissione regionale per l'artigianato.
Legge 05.01.1996 n. 25 (artt. 4-6)	Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore delle attività produttive ed altre disposizioni urgenti in materia.
Legge 20.05.1997 n. 133	Modifiche all'art. 3 della legge 08.08.1985 n.433 (iscrivibilità S.r.l. Con socio unico e delle S.a.s. Limitatamente ai soci accomandatari).
Legge 05.03.2001 n. 57 (art. 13)	Modifiche ed integrazioni alla Legge 08.08.1985 n. 443
D.P.R. 24.07.1977 n. 616, art. 63	Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22.07.1975 n. 382
Legge 05.03.1990 n. 46	Norme per la sicurezza degli impianti

NOTE ED AVVERTENZE

(1) Definizioni:

Si è artigiani quando l'utilizzo del lavoro (proprio e altrui) prevale sul capitale investito in azienda, dove per capitale si intende:

- capitale proprio o capitale di rischio ossia l'autofinanziamento o l'apporto dell'artigiano (o dei soci) in azienda;
- il capitale di credito o capitale di terzi, vale a dire il capitale dato in prestito da terzi (banche, ecc) che viene acquisito in azienda attraverso varie forme: negoziando aperture di credito, contraendo mutui, trasformando debiti di funzionamento in debiti di finanziamento ecc.

Imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente ed in qualità di titolare un'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo prevalentemente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.

Impresa artigiana quell'impresa che ha per scopo principale e prevalente lo svolgimento di un'attività di

produzione di beni (anche semilavorati) o di prestazioni di servizi.

Sono escluse le attività:

- agricole,
- di prestazioni di servizi commerciali,
- di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime,
- di somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa.

L'impresa artigiana può avvalersi di personale dipendente ed apprendista, purché sia personalmente guidato e diretto dallo stesso titolare dell'impresa o dai soci e purché il numero dei dipendenti e degli apprendisti sia contenuto entro determinati limiti numerici, variabili a seconda del tipo di produzione e del settore di attività. (art. 4 Legge 443/85)

L'impresa artigiana può svolgersi in luogo fisso, (*presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci, in appositi locali o in altra sede designata dal committente*) oppure in forma ambulante o di posteggio.

In ogni caso, l'imprenditore artigiano può essere titolare di **una sola impresa artigiana**.

L'artigiano è tenuto ad iscriversi all'albo delle Imprese artigiane tenuto dalla apposita Commissione Provinciale dell'Artigianato presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato: tale iscrizione ha **efficacia costitutiva** della qualifica di impresa artigiana.

L'Albo delle imprese artigiane è articolato in due sezioni:

- a) nella sezione prima sono tenute ad iscriversi tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 della Legge 443/85 e successive modifiche e integrazioni;
- b) nella sezione seconda sono iscritti i consorzi e le società consortili costituite tra imprese artigiane, a norma dell'art. 6 della Legge 443/85 e successive modifiche e integrazioni;

L'impresa artigiana può essere svolta in forma **INDIVIDUALE** o di **SOCIETA'**. In quest'ultimo caso, (con esclusione delle Società per azioni o delle Società in accomandita per azioni), per l'iscrizione nell'Albo delle Imprese Artigiane devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

A) SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO E SOCIETA' COOPERATIVE A RESPONSABILITA' LIMITATA:

- La maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, deve svolgere in prevalenza lavoro personale, anche manuale nel processo produttivo;
- La maggioranza dei soci deve essere in possesso della qualificazione professionale prevista per le attività di Barbiere, Parrucchiere, Estetista, Odontotecnico ed Ottico;
- Per le Società cooperative a responsabilità limitata la domanda di iscrizione deve essere corredata dall'elenco soci firmato dal presidente del consiglio di amministrazione.

B) SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE:

- I soci accomandatari devono svolgere in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo;
- I soci accomandatari devono essere in possesso degli eventuali requisiti tecnico professionali previsti dalle norme vigenti;
- Ciascun socio accomandatario non può essere unico socio di una SRL o socio di altra SAS;

C) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA:

a) SRL con più soci:

- L'iscrizione all'Albo Artigiani è facoltativa;
- La maggioranza dei soci deve prendere parte al lavoro,
- La maggioranza dei soci deve avere la maggioranza del capitale,
- La maggioranza dei soci deve avere la maggioranza dell'organo deliberante;

b) SRL con socio unico:

- il socio unico, deve essere in possesso degli eventuali requisiti professionali necessari;
- il socio unico, **non** deve essere unico socio di altra società a responsabilità limitata o socio di una società in accomandita semplice;

D) COOPERATIVE:

- La maggioranza dei soci, deve partecipare al lavoro della cooperativa;
- I soci non possono avere una posizione individuale artigiana, ma essere iscritti esclusivamente nei ruoli della cooperativa;

E) CONTRATTO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE:

Per il riconoscimento dei requisiti professionali ai fini 46/90 è riconosciuto utile anche il rapporto di lavoro svolto con **CONTRATTO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE**

Associante: Datore di Lavoro;

Associato: Colui che fornisce contributo di lavoro dipendente

I requisiti possono essere riconosciuti ai soli Associati.

(2) **TITOLI ABILITATIVI:**

Laurea in Ingegneria Civile può concedere tabelle **A – B – C – D – E – G**

Diploma Perito tecnico Industriale (elettrotecnico) tabelle **A – B – G**

Attestato professionale rilasciato da Istituto riconosciuto dalla Regione associato ad **1 anno** di lavoro presso impresa del settore con qualifica di "Operaio specializzato" L'attestato per essere riconosciuto valido deve riportare:

- **Timbro Regione**
- **Timbro Assessore**
- **Firma del direttore dei corsi**

Legge 25/96 Questa legge offriva (fino al 21.07.1997) la possibilità del riconoscimento dei requisiti professionali a chi, prima dell'entrata in vigore della legge 46/90, fosse stato iscritto all'Albo per almeno **1 anno** e non abbia più lavorato fino alla nuova data della richiesta di iscrizione. (chi avesse invece lavorato e non abbia richiesto il riconoscimento dei requisiti quando era possibile non può godere di questa opportunità).

Lettera F.

Per poter ottenere il riconoscimento dei requisiti alla installazione di ascensori (lettera F) bisogna avere il patentino rilasciato dalla Prefettura.

Non è sufficiente aver esercitato l'attività come dipendente.

Chi fosse in possesso della lettera F può realizzare impianti (lettere A – G) relativamente agli ascensori.

(3) Per il riconoscimento del titolo di studio di extracomunitari è necessario produrre:

- Copia della **laurea, diploma, o attestato** in lingua originale (**originale o copia autenticata**)
- **Traduzione giurata** dello stesso eseguita presso il tribunale,
- **Dichiarazione di valore in loco** rilasciato dall'Ambasciata Italiana del paese in cui è stato rilasciato il titolo.